

MANAGER ASL: TAR ANNULLA RICORSO PAONE, VIA LIBERA A BANDI ASL L'AQUILA E CHIETI

23 Giugno 2019



CHIETI - Il Tribunale amministrativo regionale ha cancellato il ricorso dell'aspirante manager, Antonio Paone, inizialmente escluso dalla corsa al posto di direttore generale delle Asl di Chieti oppure dell'Aquila.

Questo perchè la maggioranza di centrodestra in Regione ha riaperto i termini del bando, lanciato dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Una strategia, d'intesa con gli uffici regionali, proprio per rimuovere l'ostacolo riferito al limite di età di 65 anni alla base del ricorso.

Una buona notizia per la maggioranza di centrodestra al governo dell'Abruzzo dal 10 febbraio scorso, che ha una gran fretta di portare a compimento lo spoil system. E si appresta a indire il bando anche per la Asl di Pescara, dove il manager Armando Mancini potrà essere rimosso, perchè è stato bocciato in sede di valutazione intermedia, anche se il diretto interessato si è detto pronto a intraprendere una battaglia legale.

A breve potrebbe essere lanciato il bando anche per la Asl provinciale di Teramo, nella quale il manager, Roberto Fagnano, nominato dal centrosinistra e protagonista di buoni risultati, potrebbe essere chiamato a guidare il dipartimento regionale di Sanità, che vede ora in sella Angelo Muraglia

Antonio Paone, ex direttore generale di Roma 2, escluso dalla commissione d'esame, si era rivolto al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, chiedendo l'annullamento della delibera di giunta regionale che ha approvato il bando. Si è aggiunto poi il ricorso, a supporto del primo, per consentire l'azione anche davanti al Tar, del candidato Egisto Bianconi, ammesso tra gli idonei, direttore sanitario anche lui alla Asl di Roma 2.

Aspetto contestato è il requisito del bando in cui si afferma che "sono ammessi i candidati che non abbiano compiuto 65 anni di età", "alla data di scadenza dell'avviso".

Paone è stato escluso perché aveva 64 anni quando ha presentato la domanda il 18 febbraio, festeggiando i 65 anni il 22 febbraio, ovvero sfiorando l'età nell'arco di tempo previsto dal bando.

Limitazione per lui illegittima: l'inciso "alla data di scadenza dell'avviso", relativo all'avere meno di 65 anni, infatti, per i suoi legali è una peculiarità tutta abruzzese, ed "in netto contrasto con la norma nazionale", che ha un valore gerarchicamente superiore a quella nazionale.

"Un requisito - si legge nel ricorso - , assolutamente atipico e non prescritto dalle norme di riferimento e che, a ben vedere, ne costituisce una palese avversazione".

Il candidato Paone ritiene pertanto di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, in particolare dell'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei.

Paone insomma resta in corsa nel bando che a breve avrà l'agognato esito, e che vede 39 aspiranti ai nastri di partenza.

A livello di nomi utili, per la Asl di Chieti appaiono stabili le quotazioni dell'ex manager, Francesco Zavattaro, per il quale si

era paventata una incompatibilità legata ai due mandati già fatti nella stessa azienda, risultata però superata, essendo stati intervallati da 18 mesi di pausa. Nel suo curriculum anche il fatto di essere stato cacciato dall'ex presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, del Partito democratico, rimpiazzato poi con Pasquale Flacco.

Altri nomi circolati in queste settimane sono per la Asl chietina Franco Caracciolo, da poco nominato alla Asl di Pescara come dirigente di Unità operativa semplice a valenza dipartimentale e Gilberto Gentili, ex direttore generale della Asl di Alessandria ed attuale direttore di distretto a Senigallia nelle Marche. Per la Asl aquilana Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl di Roma 4. Infine, le due new entry: Silvia Cavalli, 43 anni, direttore amministrativo della Asl Roma 2 ed in corsa per la Asl aquilana tre anni fa, ai tempi della scelta caduta sull'ultimo titolare, Tordera, sponsorizzata come lo stesso Tordera, dall'allora sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e Sabrina Cenciarelli, 47 anni, dirigente amministrativo della Asl Roma B e cugina dell'ex governatore del Lazio ed attuale parlamentare di Fi Renata Polverini.